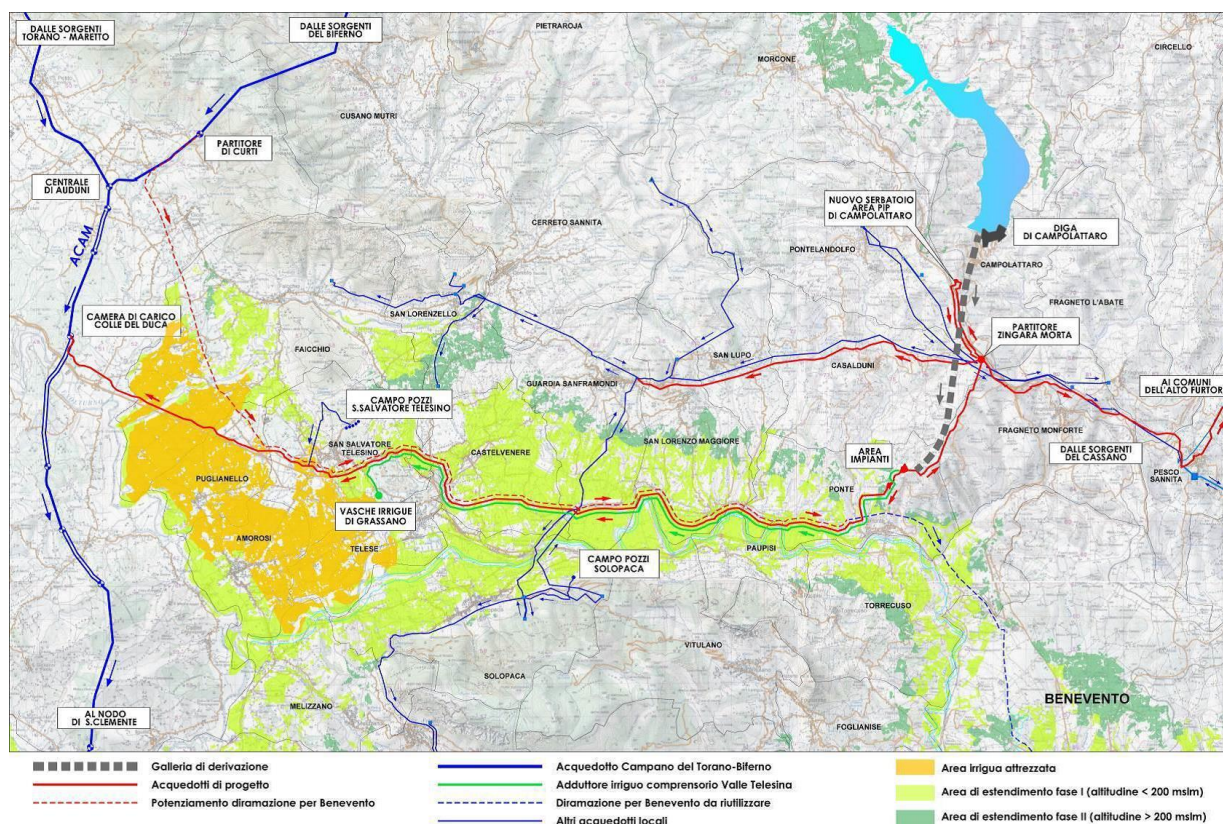


UTILIZZO IDROPOTABILE DELLE ACQUE DELL'INVASO DI CAMPOLATTARO E POTENZIAMENTO DELL'ALIMENTAZIONE POTABILE PER L'AREA BENEVENTANA

**PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 25 e 71 DEL D.LGS 36/2023
E SS.MM.II. PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DIREZIONE
LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI
ESECUZIONE, NONCHE' PROJECT E CONSTRUCTION MANAGEMENT,
DIVISO IN TRE LOTTI, INERENTE ALLA REALIZZAZIONE
DELL'INTERVENTO PER L'UTILIZZO IDROPOTABILE DELLE ACQUE
DELL'INVASO DI CAMPOLATTARO E POTENZIAMENTO
DELL'ALIMENTAZIONE POTABILE PER L'AREA BENEVENTANA**

**CUP: B87B20098990009
LOTTO 1 CIG: A0316B109E
LOTTO 2 CIG: A0316F156D
LOTTO 3 CIG: A03172B54A**



CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE

INDICE

PARTE PRIMA – NORME AMMINISTRATIVE	3
1.1 Inquadramento del servizio	3
1.2 Oggetto dell'appalto e descrizione sommaria delle prestazioni richieste	4
1.3 Ammontare dell'appalto e importo del contratto	7
1.4 Tempi di esecuzione del servizio, sospensioni, proroghe	11
1.5 Modalità di espletamento dell'incarico	12
1.6 Subappalto	13
1.7 Anticipazione, Pagamenti	14
1.8 Garanzie e coperture assicurative	15
1.9 Cessione del contratto	16
1.10 Risoluzione del contratto	16
1.11 Disciplina antimafia	18
1.12 Documenti a base di gara: Progetto di servizi	20
1.13 Ulteriori condizioni contrattuali	21
1.14 Sicurezza nei luoghi di lavoro	21
1.15 Prescrizioni sulla qualità della prestazione	22
1.16 Indicazioni sui requisiti minimi che le offerte devono garantire	23
PARTE II – SPECIFICHE TECNICHE	25
2.1 Disposizioni relative allo svolgimento dell'incarico di Project Management	26
2.2 Disposizioni relative allo svolgimento dell'incarico di Direttore dei Lavori	28
2.3 Disposizioni relative allo svolgimento dell'incarico di Direttore Operativo	32
2.4 Disposizioni relative allo svolgimento dell'incarico di Ispettore di cantiere	33
2.5 Disposizioni relative allo svolgimento dell'incarico di coordinamento della sicurezza per l'esecuzione dei lavori	34

PARTE I - NORME AMMINISTRATIVE

1.1 Inquadramento del servizio

L'intervento **“UTILIZZO IDROPOTABILE DELLE ACQUE DELL'INVASO DI CAMPOLATTARO E POTENZIAMENTO DELL'ALIMENTAZIONE POTABILE PER L'AREA BENEVENTANA”** è inserito nell'Allegato IV del DL 77/2021, in quanto opera strategica di interesse nazionale per la quale si applicano, in particolare, le procedure di cui all'art.44 del sopramenzionato DL convertito in legge n.108 del 2021.

Con DPCM del 9.05.2022, il prof. Attilio Toscano è stato nominato Commissario Straordinario dell'intervento, la Regione Campania – UOD 600606 Ufficio Speciale Grandi Opere/Programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro (BN) – è il relativo soggetto attuatore.

La copertura economica è stata garantita con delibera della Giunta regionale della Campania n. 310 del 31/05/2023 con le seguenti fonti di finanziamento:

- ✓ 205.000.000,00 Euro di risorse finanziarie della Missione 2 componente 4 del PNRR;
- ✓ 39.235.917,40 Euro di risorse finanziarie provenienti da fondo di accantonamento ex art. 7 della Convenzione in data 01.02.1993 rep. 4951 e successive modifiche ed integrazioni del 16.11.1998 e 06.06.2019;
- ✓ 165.658.311,16 Euro di risorse finanziarie provenienti dai fondi POR FESR 2021-2027 Asse 2 Azione 2.5.1 della Regione Campania;
- ✓ 115.000.000,00 Euro risorse finanziarie provenienti dall'FSC 21/27 del Ministero delle Infrastrutture – Delibera Cipess 1/2022;
- ✓ 180.200.739,35 euro di risorse provenienti dal Fondo per l'avvio delle Opere Indifferibili 2023 Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 19/05/2023;

L'ing. Mariano Serra è il RUP dell'intervento.

Il presente “Capitolato speciale descrittivo e prestazionale” fa parte degli elaborati del progetto di Servizio di “DIREZIONE LAVORI, MISURAZIONE E CONTABILITÀ, ASSISTENZA AL COLLAUDO NONCHÉ COORDINAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE” per l'intervento di “UTILIZZO IDROPOTABILE DELLE ACQUE DELL'INVASO DI CAMPOLATTARO E POTENZIAMENTO DELL'ALIMENTAZIONE POTABILE PER L'AREA BENEVENTANA”, nei comuni di Campolattaro, Casalduni, Castelvenere, Castelpagano, San Lupo, Colle Sannita,

Faicchio, Fragneto Monforte, Gioia Sannitica, Guardia Sanframondi, Reino, Ponte, Pontelandolfo, Puglianello, Ruviano, San Lorenzo Maggiore, San Salvatore Telesino, Pesco Sannita, San Marco dei Cavoti, Fragneto L'Abate

Ai fini dell'art. 7, c. 1, lettera a), della Legge n. 217 del 2010 e delle norme sulla tracciabilità dei pagamenti, sono stati acquisiti i seguenti codici:

Codice Unico di progetto (CUP)	Codice identificativo della gara (CIG)
B87B20098990009	Lotto 1 - A0316B109E
	Lotto 2 - A0316F156D
	Lotto 3 - A03172B54A

1.2 Oggetto dell'appalto e descrizione sommaria delle prestazioni richieste

Per l'effetto di progettazione esecutiva ed esecuzione di lavori appaltati in vigenza del Dlgs 50/2016, i compiti e le funzioni, e quindi anche i relativi compensi, dei servizi di Direzione Lavori oggetto della presente procedura saranno disciplinati ai sensi di quanto previsto dal medesimo dlgs 50/2016, al fine di non creare conflitti tra le varie figure deputate alla realizzazione dei lavori (appaltatore, RUP, Direttore dei Lavori, Collegio Consultivo Tecnico ecc...) e normativa da applicare con specifico riferimento all'esecuzione del contratto lavori.

Le prestazioni regolamentate dal presente Capitolato riguardano il "PROJECT E CONSTRUCTION MANAGEMENT, DIREZIONE LAVORI, MISURAZIONE E CONTABILITÀ, ASSISTENZA AL COLLAUDO NONCHÉ COORDINAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE", le stesse dovranno essere svolta in conformità alle previsioni del Dlgs n. 50/2016 e ss.mm. e ii., del Dlgs n. 81/2008 e ss.mm. e ii., del DM Infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 07/03/2018, nonché del D.P.R. n.207/2010 e ss.mm. e ii. per le parti ancora in vigore con riferimento alla conduzione dei lavori.

Il Progetto concernente l'utilizzo plurimo delle acque dell'invaso di Campolattaro prevede, in sintesi:

Lotto 1:

- ✓ Completamento della Diga di Campolattaro tramite la realizzazione di una galleria di derivazione, di lunghezza pari a circa 7,5 km che alloggia al suo interno una condotta DN 2200 mm che è comune ai due usi della risorsa, irriguo e potabile. L'opera di derivazione

termina con una condotta forzata DN 1800 in un impianto idroelettrico per la valorizzazione energetica del carico idraulico disponibile;

- ✓ Realizzazione di un impianto di potabilizzazione con potenzialità massima di 3000 l/s e di un serbatoio di accumulo da 30000 mc;
- ✓ Realizzazione adduttrice potabile DN 1500;
- ✓ Realizzazione adduttrice irrigua DN 1800-1700-1200;
- ✓ Realizzazione DN 600 mandata;
- ✓ Sistema telecontrollo;
- ✓ Protezione catodica condotte;
- ✓ Bonifica da ordigni bellici;

Lotto 2:

- ✓ Realizzazione adduttrice potabile DN 1500;
- ✓ Potenziamento e integrazione acquedotti area beneventana attraverso realizzazione di diramazione adduttrice DN 700 e opere di linea;
- ✓ Realizzazione adduttrice irrigua DN 1800-1700-1200;
- ✓ Sistema telecontrollo
- ✓ Protezione catodica condotte;
- ✓ Bonifica da ordigni bellici;

Lotto 3:

- ✓ Realizzazione adduttrice potabile DN 1500;
- ✓ Realizzazione diramatrice potabile DN 700;
- ✓ Adduttore irriguo DN 1800-1700-1200
- ✓ Impianto idroelettrico Grassano;
- ✓ Sistema telecontrollo
- ✓ Protezione catodica condotte;
- ✓ Bonifica da ordigni bellici;

L'ufficio di Direzione dei Lavori sarà composto dalle seguenti figure:

Lotto 1:

- ✓ "Project e Construction Management" costituito da n. 1 Project Manager e almeno n. 3 assistenti Project Manager (si evidenzia che nel lotto 1 è inserito anche il Project management

per il lotto 2 ed il lotto 3, al fine di ottenere un'unica supervisione e coordinamento della Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in esecuzione, stante anche la fattispecie di presenza di 3 lotti lavori prestazionali e non funzionali;

- ✓ “Direttore dei Lavori” che non può coincidere con il “Project Manager” e con l'assistente “Project Manager”;
- ✓ “Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione,” in possesso dei requisiti previsti dall'art. 98, comma 1, del D. Lgs. 81/2008 che non può coincidere con il Direttore dei Lavori;
- ✓ n. 7 “Direttore Operativo INGEGNERE” per le strutture, idraulica e impianti, di n. 4 “Direttore Operativo GEOLOGO” per le strutture, idraulica e impianti IB.06;
- ✓ n. 7 “Ispettore di cantiere”

Lotto 2:

- ✓ “Direttore dei Lavori che non può coincidere con il Project Manager e con l'assistente Project Manager” (nel caso di operatore economico partecipante a più lotti);
- ✓ “Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione,” in possesso dei requisiti previsti dall'art. 98, comma 1, del D. Lgs. 81/2008 che non può coincidere con il Direttore dei Lavori;
- ✓ n. 3 “Direttore Operativo INGEGNERE” per le idraulica e impianti, di n. 2 “Direttore Operativo GEOLOGO” per idraulica e strutture;
- ✓ n. 3 “Ispettore di cantiere”

Lotto 3:

- ✓ “Direttore dei Lavori che non può coincidere con il Project Manager e con l'assistente Project Manager” (nel caso di operatore economico partecipante a più lotti);
- ✓ “Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione,” in possesso dei requisiti previsti dall'art. 98, comma 1, del D. Lgs. 81/2008 che non può coincidere con il Direttore dei Lavori;
- ✓ n. 4 “Direttore Operativo INGEGNERE” per l'idraulica e impianti, di n. 2 “Direttore Operativo GEOLOGO” per idraulica e strutture;
- ✓ n. 4 “Ispettore di cantiere”

Per il dettaglio dei contenuti della prestazione si rimanda ai successivi paragrafi del presente Capitolato.

1.3 Ammontare dell'appalto e importo del contratto

Il calcolo dei compensi e delle spese poste a base di gara, per le prestazioni normali e speciali relative alla PROJECT E CONSTRUCTION MANAGEMENT, DIREZIONE LAVORI, MISURAZIONE E CONTABILITÀ, ASSISTENZA AL COLLAUDO NONCHÉ COORDINAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE” è stato effettuato sulla base delle percentuali e delle aliquote di prestazioni parziali previste dalle tariffe professionali in corrispondenza della categoria d'opera, della destinazione funzionale, del grado di complessità e degli importi degli interventi, riepilogati a seguire, assumendo quale base di riferimento (ex art. 24 del Dlgs 50/2016 e ss.mm. e ii.) il Decreto Ministeriale del 17 giugno 2016 del Ministro della Giustizia recante “Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016”.

L'importo delle opere dell'intervento UTILIZZO IDROPOTABILE DELLE ACQUE DELL'INVASO DI CAMPOLATTARO E POTENZIAMENTO DELL'ALIMENTAZIONE POTABILE PER L'AREA BENEVENTANA – **Lotto 1** come da Quadro Tecnico Economico risulta essere di **€ 311.988.359,80** comprensivo degli oneri per la sicurezza.

L'importo delle opere dell'intervento UTILIZZO IDROPOTABILE DELLE ACQUE DELL'INVASO DI CAMPOLATTARO E POTENZIAMENTO DELL'ALIMENTAZIONE POTABILE PER L'AREA BENEVENTANA – **Lotto 2** come da Quadro Tecnico Economico risulta essere di **€ 137.883.727,20** comprensivo degli oneri per la sicurezza.

L'importo delle opere dell'intervento UTILIZZO IDROPOTABILE DELLE ACQUE DELL'INVASO DI CAMPOLATTARO E POTENZIAMENTO DELL'ALIMENTAZIONE POTABILE PER L'AREA BENEVENTANA – **Lotto 3** come da Quadro Tecnico Economico risulta essere di **€ 69.652.189,71** comprensivo degli oneri per la sicurezza.

L'importo dei lavori assunto a base del calcolo dei corrispettivi è quello stimato nel computo del progetto FTE che ammonta a:

€ 311.988.359,80 per il Lotto 1;

€ 137.883.727,20 per il Lotto 2

€ 69.652.189,71 per il Lotto 3;

suddiviso in base alla consistenza delle diverse categorie come di seguito esplicitato. La correlazione con le classi e con le categorie previste dalla Legge 143/49 è stata effettuata mediante la tavola Z-1 "Categorie delle opere - parametro del grado di complessità – classificazione dei servizi e corrispondenze" del D.M. del 17/06/2016.

Il prospetto relativo alla modalità di calcolo del corrispettivo delle prestazioni è riportato nell'elaborato Determinazione dei corrispettivi. Detto calcolo è valido ai soli fini della verifica da parte del partecipante della congruità dell'importo determinato, che, a seguito del ribasso, rimarrà fisso ed invariabile. Qualora la Stazione Appaltante dovesse scegliere di interrompere l'attività, il corrispettivo da riconoscere sarà determinato facendo riferimento all'attività espletata fino a quel momento.

Suddivisione delle opere ai sensi del D.M. del 17 giugno 2016 (Tav. Z-1) e riepilogo corrispettivo:

LOTTO 1:

ID opere		Descrizione	L.143/49	Grado di Comp.	Importo stimato Interventi	Importo stimato Servizio
Categorie	Codice					
STRUTTURE	S.05	Dighe, Conche, Elevatori, Opere di ritenuta e di difesa, rilevati, colmate. Gallerie, Opere sotterranee e subacquee, Fondazioni speciali. <i>Distinta: galleria di derivazione, opere di sbocco, imbocco, torre piezometrica, galleria accesso laterale, tubazione in galleria DN 220</i>	IX/b IX/c	1.05	€ 172.168.287,00+ € 5.703.240,21*+ € 1.731.837.48**	€ 7.418.801,97
	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni	I/g	0.95	€ 45.472.259,00	€ 1.952.017,92
IDRAULICA	D.05	Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua - Fognature urbane - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, con problemi tecnici di tipo speciale. <i>Distinta: condotta forzata DN 1800 comprensiva di cunicolo, scarico al torrente Enta, valvole di sicurezza (iperelasticità), serbatoio di accumulo, impianto sollevamento per acquedotti alto calore, adduttrice per ACAM DN 1500, DN 600 mandata serbatoio area PIP Campolattaro e opera di linea, adduttrice irrigui 1800-1700-1200 e opere di linea, ricerca ordigni bellici, protezione catodica condotte</i>		0.8	€ 38.836.066,00	€ 1.748.109,24

	D.02	Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani	VII/a	0.45	€ 1.731.377,00	€ 56.706,99
IMPIANTI	IB.12	Micro Centrali idroelettriche-Impianti termoelettrici-Impianti della elettrometallurgia di tipo complesso. <i>Distinta: impianto idroelettrico principale</i>	I/b	1.0	€ 9.337.894,00	€ 534.743,30
	IA.04	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	II/a	1.30	€ 12.009.490,00	€ 745.724,09
	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	III/a	0.75	€ 32.432.985,00	€ 1.047.013,07
PAESAGGIO	P.03	Opere di riqualificazione e risanamento di ambiti naturali, rurali e forestali o urbani finalizzati al ripristino delle condizioni originarie, al riassetto delle componenti biotiche ed abiotiche.	-	0,85	€ 4.765.130,11***	€ 170.980,24
TOTALE					€ 311.988.350,00	€ 13.674.096,80

*importo stimato interventi Lotto 2 per la corrispondente categoria, da considerare solo per la determinazione del corrispettivo di project management;

** importo stimato interventi Lotto 3 per la corrispondente categoria, da considerare solo per la determinazione del corrispettivo di project management;

***importo stimato intervento previsto nel QTE nel capitolo delle somme a disposizione dell'amministrazione, pertanto non considerato nel costo complessivo opera, ma considerato per la determinazione dei corrispettivi;

Costo complessivo dell'opera: € 311.988.359,80

(*) La Categoria P03 non concorre all'importo stimato degli interventi poiché rientrante tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, ma dovrà essere comprovata quale requisito di capacità economica – finanziaria e tecnica-professionale.

Fase prestazionale	Corrispettivo (comprensivo di spese e oneri accessori art. 5 DM 17/06/2016)
Project management, Direzione lavori, misurazione e contabilità, assistenza al	

collaudo nonché coordinamento in materia di sicurezza e di salute	€ 13.674.096,80
---	-----------------

LOTTO 2:

ID opere		Descrizione	L.143/4 9	Grado di Comp.	Importo stimato Interventi	Importo stimato Servizio
Categorie	Codice					
IDRAULICA	D.05	Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua - Fognature urbane - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, con problemi tecnici di tipo speciale <i>Distinta: condotta forzata DN 1800 comprensiva di cunicolo, scarico al torrente Enta, valvole di sicurezza (iperelocità), serbatoio di accumulo, impianto sollevamento per acquedotti alto calore, adduttrice per ACAM DN 1500, DN 600 mandata serbatoio area PIP Campolattaro e opera di linea, adduttrice irrigui 1800-1700-1200 e opere di linea, ricerca ordigni bellici, protezione catodica condotte</i>		0.8	€ 129.649.714,83	€ 4.334.167,43
STRUTTURA	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	I/g	0.95	€ 5.703.240,21	€ 300.763,79
IMPIANTI	IA.04	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	II/a	1.30	€ 2.530.772,00	€ 189.648,47
TOTALE					€ 137.883.727,04	€ 4.824.579,70

Costo complessivo dell'opera: € 137.883.727,20

Fase prestazionale	Corrispettivo (comprensivo di spese e oneri accessori art. 5 DM 17/06/2016)
Direzione lavori, misurazione e contabilità, assistenza al collaudo nonché coordinamento in materia di sicurezza e di salute	€ 4.824.579,70

LOTTO 3:

ID opere		Descrizione	L.143/49	Grado di Comp.	Importo stimato Interventi	Importo stimato Servizio
Categorie	Codice					
IDRAULICA	D.05	Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua - Fognature urbane - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, con problemi tecnici di tipo speciale. <i>Distinta: condotta forzata DN 1800 comprensiva di cunicolo, scarico al torrente Enta, valvole di sicurezza (ipervelocità), serbatoio di accumulo, impianto sollevamento per acquedotti alto calore, adduttrice per ACAM DN 1500,DN 600 mandata serbatorio area PIP Campolattaro e opera di linea, adduttrice irrigui 1800-1700-1200 e opere di linea, ricerca ordigni bellici, protezione catodica condotte</i>		0.8	€ 60.381.002,00	€ 2.141.365,46
IMPIANTI	IB.12	Micro Centrali idroelettriche-Impianti termoelettrici-Impianti della elettrometallurgia di tipo complesso <i>Distinta: impianto idroelettrico principale</i>	I/b	1.0	€ 6.927.349.92	€ 386.902,54
	IA.04	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza , di rivelazione incendi , fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	II/a	1.30	€ 612.000,00	€ 114.255,62
STRUTTURA	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	I/g	0.95	€ 1.731.837,08	€ 113.074,84
TOTALE					€ 69.652.189,00	€ 2.755.598,46

Costo complessivo dell'opera: € 69.652.189,74

Fase prestazionale	Corrispettivo (comprensivo di spese e oneri accessori art. 5 DM 17/06/2016)
Direzione lavori, misurazione e contabilità, assistenza al collaudo nonché coordinamento in materia di sicurezza e di salute	€ 2.755.598,46

Il contratto sarà stipulato “a corpo”; l'importo del contratto, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata dal contraente alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alle quantità e senza alcuna possibilità di modifica che

possano subire le categorie d'opera, la destinazione funzionale ed il grado di complessità ai sensi del D.M. 17 giugno 2016.

1.4 Tempi di esecuzione del servizio, sospensioni, proroghe

L'espletamento delle prestazioni di direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione avranno inizio dalla data di sottoscrizione del contratto, dureranno per l'intera durata dei lavori e termineranno all'emissione del certificato provvisorio di collaudo tecnico amministrativo, previsto entro sei mesi dall'ultimazione dei lavori.

Con Disposizione di Servizio del RUP, ai sensi dell'art. 19 del D.M. 49/2018, sarà dato avvio all'esecuzione della prestazione di che trattasi.

Al riguardo, si precisa che il tempo contrattuale previsto dal progettista per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'affidamento è di 880 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna definitiva dei lavori.

Resta facoltà insindacabile della Stazione Appaltante disporre sospensioni e concedere proroghe senza che ciò dia luogo a indennizzi o risarcimenti all'Affidatario.

1.5 Modalità di espletamento dell'incarico

L'incarico è affidato ed accettato con l'osservanza delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Dlgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii., dal Dlgs n. 81/2008 e ss.mm. e ii. delle previsioni di cui al DM delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 07/03/2018, recante *"Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione"*, nonché del D.P.R. n.207/2010 e ss.mm. e ii. per le parti ancora in vigore con riferimento alla conduzione dei lavori, dal bando di gara e dai relativi allegati.

Gli elaborati posti a base di gara saranno integrati successivamente, in seguito all'affidamento dei contratti specifici assegnati in seguito all'aggiudicazione degli accordi quadro eventi ad oggetto appunto la progettazione dei lavori

Le prestazioni sono così riassumibili:

Lotto 1:

- ✓ “Project e Construction Management” costituito da n. 1 Project Manager e almeno n. 3 assistenti Project Manager (si evidenzia che nel lotto 1 è inserito anche il Project management anche per il lotto 2 ed il lotto 2, al fine di ottenere un’unica supervision e coordinamento della Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in esecuzione, stante anche la fattispecie di presenza di 3 lotti lavori prestazionali e non funzionali;
- ✓ “Direttore dei Lavori” che non può coincidere con il “Project Manager” e con l’assistente “Project Manager”;
- ✓ “Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione,” in possesso dei requisiti previsti dall’art. 98, comma 1, del D. Lgs. 81/2008 che non può coincidere con il Direttore dei Lavori;
- ✓ n. 7 “Direttore Operativo INGEGNERE” per le strutture, idraulica e impianti, di n. 4 “Direttore Operativo GEOLOGO” per le strutture, idraulica e impianti IB.06;
- ✓ n. 7 “Ispettore di cantiere”

Lotto 2:

- ✓ “Direttore dei Lavori che non può coincidere con il Project Manager e con l’assistente Project Manager” (nel caso di operatore economico partecipante a più lotti);;
- ✓ “Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione,” in possesso dei requisiti previsti dall’art. 98, comma 1, del D. Lgs. 81/2008 che non può coincidere con il Direttore dei Lavori;
- ✓ n. 3 “Direttore Operativo INGEGNERE” per le idraulica e impianti, di n. 2 “Direttore Operativo GEOLOGO” per idraulica e strutture;
- ✓ n. 3 “Ispettore di cantiere”

Lotto 3:

- ✓ “Direttore dei Lavori che non può coincidere con il Project Manager e con l’assistente Project Manager” (nel caso di operatore economico partecipante a più lotti);
- ✓ “Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione,” in possesso dei requisiti previsti dall’art. 98, comma 1, del D. Lgs. 81/2008 che non può coincidere con il Direttore dei Lavori;
- ✓ n. 4 “Direttore Operativo INGEGNERE” per le idraulica e impianti, di n. 2 “Direttore Operativo GEOLOGO” per idraulica e strutture;
- ✓ n. 4 “Ispettore di cantiere”

Tutti gli atti ed elaborati prodotti dal DL, dall’Ispettore di cantiere o dal CSE nel corso dell’espletamento dell’incarico rimarranno in proprietà alla Stazione Appaltante, che potrà quindi

utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione. Tali elaborati dovranno essere consegnati in forma cartacea e su supporto informatico compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della Stazione Appaltante (file sorgente originale modificabile in forma non protetta). Il costo di riproduzione di tali elaborati si intende ricompreso all'interno dell'onorario della prestazione professionale.

1.6 Subappalto

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

L'affidatario in relazione alle fasi prestazionali di cui all'esecuzione dei lavori previste nel DM Grazie Giustizia 17/06/2016, dovrà eseguire direttamente, senza possibilità di subappalto, le seguenti prestazioni: Direzione Lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione, liquidazione, rendicontazioni e liquidazione tecnico-contabile, coordinamento e supervisione dell'ufficio direzione lavori, coordinamento della sicurezza in ragione delle caratteristiche e complessità delle prestazioni oggetto dell'appalto, nonché in ragione dell'esigenza di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza sul lavoro; Tutte le altre prestazioni di servizi in appalto possono essere subappaltate ma non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto in ragione dell'esigenza di evitare una elevata parcellazione delle attività da svolgere in ragione della complessità dell'intervento.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

1.7 Anticipazione, Pagamenti, eventuali ulteriori prestazioni

Il corrispettivo del contratto, al netto del ribasso offerto, sarà erogato a mezzo bonifico bancario dietro presentazione di regolare fattura che dovrà riportare il CIG ed il CUP.

Ai sensi dell'art. 125 c. 1 terzo periodo del Dlgs 36/2023, non si corrisponde anticipazione di contratto, essendo il servizio di che trattasi presente nell'allegato II.14 del Codice.

I pagamenti del corrispettivo avverranno con le seguenti modalità:

1. 90% del corrispettivo inerente la prestazione di direzione dei lavori, al netto del ribasso percentuale offerto dall'offerente in sede di gara, proporzionalmente all'emissione dei singoli stati di avanzamento dei lavori;

2. 10% a saldo del corrispettivo inerente la prestazione di direzione dei lavori, al netto del ribasso percentuale offerto dall'offerente in sede di gara, all'approvazione del certificato di collaudo provvisorio e comunque non oltre i sei mesi dal deposito del certificato di collaudo provvisorio da parte della commissione di collaudo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., l'Affidatario avrà l'obbligo di comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi di uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso le Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche in via non esclusiva, alla presente procedura, entro e non oltre sette giorni dalla loro accensione o dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla stessa, nonché nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Dovrà, altresì, essere comunicata ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Con la sottoscrizione dell'incarico l'Affidatario si assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. e, ove ciò sia espressamente consentito, si impegnerà a far assumere i predetti obblighi anche ad eventuali subfornitori o subcontraenti nonché a dare notizia alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura competente per territorio della violazione dei predetti obblighi da parte dei suindicati soggetti. Il mancato rispetto di quanto disposto in osservanza della predetta Legge comporterà, ai sensi dell'art. 1456 c.c., l'immediata risoluzione dell'affidamento.

Gli importi dovuti saranno liquidati a mezzo di bonifico bancario, previa verifica dell'assenza di qualsiasi inadempimento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973 e ss.mm.ii., nonché previa acquisizione del DURC aggiornato ai sensi della normativa vigente.

Eventuali ulteriori prestazioni professionali aggiuntive, ivi comprese la redazione di perizie modificative o suppletive (Varianti) al progetto appaltato (si veda disciplinare art. 4), richieste dalla Stazione Appaltante ai sensi delle vigenti norme di legge, saranno oggetto di contratto integrativo ed i relativi compensi saranno determinati facendo riferimento al Decreto del Ministero di Giustizia del 17 giugno 2016, recante "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo di progettazione" con l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara.

1.8 Garanzie e coperture assicurative

L'offerta, per ciascun lotto, è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% e precisamente di importo pari a:

LOTTO 1 – € 273.481,94;

LOTTO 2 – € 96.491,59;

LOTTO 3 – € 55.111,97;

Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

In caso di partecipazione a più lotti l'operatore economico deve prestare tante distinte ed autonome garanzie provvisorie quanti sono i lotti cui si intende partecipare;

È richiesta all'Aggiudicatario la cauzione definitiva del servizio su tutte le attività oggetto dell'affidamento con le modalità di cui all'articolo 117 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

L'Affidatario è obbligato a presentare alla Stazione Appaltante, prima della stipula del Contratto, copia della polizza di responsabilità civile professionale a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza. In particolare, tale polizza di responsabilità civile professionale copre i rischi derivanti anche da errori o omissioni che abbiano determinato a carico della Stazione Appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi. La polizza di responsabilità civile professionale deve prevedere una garanzia secondo i massimali di cui all'art. 8 Schema 2.2 DM 16/09/2022 n. 193). La mancata presentazione della polizza comporterà la decadenza dall'aggiudicazione.

L'Affidatario dovrà produrre, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, una polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile per infortunio o danni eventualmente da lui/loro stesso/i causati a persone e/o beni dell'appaltatore medesimo, della Stazione Appaltante, o di terzi (compresi dipendenti dell'appaltatore e/o sub-appaltatore), nell'esecuzione dei servizi. A tal fine, l'Affidatario ha fornito idonea garanzia assicurativa RCT/RCO, rilasciata da primaria compagnia assicurativa con massimale unico non inferiore a € 500.000,00 a copertura di tutti i rischi e danni comunque connessi all'esecuzione delle attività di cui trattasi. Pertanto, la Stazione Appaltante è manlevata da ogni responsabilità per danni che possono derivare al proprio personale, a quello dell'Affidatario, a terzi o a cose, in dipendenza delle predette attività.

Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative dovranno essere conformi agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze (DM 16/09/2022 N. 193).

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

1.9 Cessione del contratto

L'Affidatario non potrà, per alcun motivo, cedere a terzi, in tutto o in parte, il contratto o le obbligazioni per esso derivanti dal contratto medesimo.

1.10 Risoluzione del contratto

L'Amministrazione Committente ha facoltà di risolvere il contratto, durante il periodo di efficacia dello stesso, mediante posta elettronica certificata, con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti in tutti i casi previsti dall'art. 122 del Dlgs 36/2023.:

Fatti salvi i casi di risoluzione di cui all'articolo 122 del Codice dei Contratti, la Stazione Appaltante potrà inoltre risolvere il contratto dell'Appalto specifico, per una delle seguenti clausole risolutive espresse:

- a) grave inadempimento successivo a tre diffide, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- b) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti dal presente Capitolato;
- c) applicazione di penali ai sensi per un importo totale superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- d) mancata reintegrazione, nel termine di 20 giorni, della garanzia definitiva in esito all'escussione della stessa.
- e) Inosservanza delle disposizioni di cui al Protocollo di Legalità stipulato tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli del 05 Ottobre 2007 e, nello specifico, ai sensi dell'Art.8, delle clausole di seguito riportate che si intendono accettate:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabile al sito [http //www.utgnapoli.it](http://www.utgnapoli.it), e che qui si intendono richiamate.

Clausola n. 2

La Sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale a dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture a servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta iripi esa Si impegna e segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ove sussista la revoca dell'autorizzazione al Subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicazioni dalla Prefettura, successivamente alla Stipula del contratti o subcontratti, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e sostanziale o di accordi con altre imprese coinvolte in procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero qualora lo stesso non sia determinato o determinabile in una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite. Le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, nel relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzazione a subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicataria, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché, l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura pari al 10% nel valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora a venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari cui al decreto-legge n 143/1991.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore a tremila euro o, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario, in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si

riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

- f) Inosservanza delle disposizioni di cui al Protocollo di Legalità stipulato tra il Prefetto della Provincia di Benevento, Il Commissario Straordinario di Governo e la Regione Campania il 26 Ottobre 2023 e, nello specifico, inosservanza a quanto disposto dagli art. 7, 8, 9, 10 e 11 e delle clausole di seguito riportate che si intendono per ratificate:

Prevenzione delle interferenze illecite a scopo corruttivo:

Clausola n. 1.

- ☐ «il soggetto aggiudicatore, l'affidatario e tutte le altre imprese della filiera si impegnano a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura-UTG e all'Autorità giudiziaria dei tentativi di concussione o di induzione indebita a dare o promettere denaro o altra utilità che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 c.p. o per il delitto previsto dall'art 319 quater, comma1, C.P.»;

Clausola n. 2.

- ☐ “Il Soggetto aggiudicatore, l'affidatario e le imprese della filiera in caso di stipula del Subcontratto si impegnano ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta
- ☐ nei confronti dell'imprenditore, suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'art. 321 c.p. in relazione agli artt. 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 320 c.p., nonché per i delitti di cui agli artt. 319-quater comma 2 c.p., 322 c.p., 322-bis comma 2 c.p., 346-bis comma 2 c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.”.

Prevenzione delle interferenze illecite di natura mafiosa

Clausola n. 1.

- ☐ «il soggetto aggiudicatore, l'affidatario e tutte le altre imprese della filiera si impegnano a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura-UTG e all'Autorità giudiziaria dei tentativi di concussione o di induzione indebita a dare o promettere denaro o altra utilità che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 c.p. o per il delitto previsto dall'art 319 quater, comma1, C.P.»;

Clausola n. 2.

- ☐ “Il Soggetto aggiudicatore, l'affidatario e le imprese della filiera in caso di stipula del Subcontratto si impegnano ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore, suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative

all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'art. 321 c.p. in relazione agli artt. 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 320 c.p., nonché per i delitti di cui agli artt. 319-quater comma 2 c.p., 322 c.p., 322-bis comma 2 c.p., 346-bis comma 2 c.p.

- g) Inosservanza delle disposizioni di cui al Protocollo di Legalità in via di definizione tra il Prefetto della Provincia di Benevento, Il Commissario Straordinario di Governo e la Regione Campania;
- h) Inosservanza delle disposizioni di cui al Protocollo di Legalità in via di definizione tra le organizzazione sindacali ed il Commissario Straordinario di Governo;

Costituiscono causa di risoluzione del contratto e la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto con provvedimento motivato ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, i seguenti casi:

- a) inadempimento alle disposizioni del RUP riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- b) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
- c) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- d) rallentamento del servizio, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- e) associazione in partecipazione, cessione anche parziale del Contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- f) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- g) azioni o omissioni finalizzate ad impedire l'accesso al cantiere al personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale o dell'A.S.L., oppure del personale ispettivo degli organismi paritetici, di cui all'articolo 51 del D.lgs. n. 81/2008;
- h) violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti, in applicazione delle disposizioni di cui al presente Capitolato;
- i) applicazione di una delle misure di sospensione dell'attività irrogate ai sensi dell'articolo 14, co. 1, del D.lgs. n. 81/2008 ovvero l'azzeramento del punteggio per la ripetizione di violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 27, co. 1-bis, del citato D.lgs. n. 81/2008;
- j) la perdita da parte dell'Appaltatore dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, fatte salve le misure straordinarie di

salvaguardia di cui all'articolo 124 del D.Lgs. 36/2023.

k) ogni qualvolta nei confronti dell'Appaltatore, di un suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'art. 321 c.p. in relazione agli articoli 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 320 c.p., nonché per i delitti di cui agli articoli 319-quater, co. 2, 322, 322-bis, co. 2, 346-bis, co. 2, 353 e 353-bis c.p.. A tal fine, l'ANAC, avuta comunicazione da parte della Stazione Appaltante della volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 c.c., potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale alle condizioni di cui all'art. 32 del D.L. 90/2014, conv. dalla L. 114/2014.

Nel caso di risoluzione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'appaltatore, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, con la comunicazione della determinazione di risoluzione del contratto all'appaltatore il R.U.P. indica contestualmente la data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza del servizio.

I rapporti economici con l'appaltatore o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione della Stazione Appaltante, secondo quanto disposto dall'art. 124 del Dlgs 36/2023

Nel caso l'appaltatore sia un raggruppamento temporaneo di operatori, oppure un consorzio ordinario o un consorzio stabile, se una delle condizioni di cui agli art. 84, comma 4 o 91, commi 6 e 7 del D.Lgs. 159/2011 ricorre per un'impresa mandante o comunque diversa dall'impresa mandataria/capogruppo, le cause di divieto o di sospensione di cui all'articolo 67 del predetto D.Lgs. 159/2011 non operano nei confronti delle altre imprese partecipanti se la predetta impresa è estromessa o sostituita anteriormente alla stipulazione del contratto ovvero entro trenta giorni dalla comunicazione delle informazioni del Prefetto.

La risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'Appaltatore con assegnazione di un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a 10 giorni, per compiere i lavori e in contraddittorio con il medesimo appaltatore.

Sono dovuti dall'Appaltatore i danni subiti dalla Stazione Appaltante in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento del servizio. Per il risarcimento di tali danni la Stazione Appaltante può trattenere qualunque somma maturata a credito dell'Appaltatore in ragione dei servizi eseguiti nonché rivalersi sulla garanzia fideiussoria.

1.11 Disciplina antimafia

Ai sensi del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, per l'Appaltatore non devono sussistere gli impedimenti all'assunzione del rapporto contrattuale previsti dagli articoli 6 e 67 del citato decreto legislativo, in materia antimafia; a tale fine devono essere assolti gli adempimenti di cui al comma 2. In caso di raggruppamento temporaneo tali adempimenti devono essere assolti da tutti gli operatori economici raggruppati e consorziati; in caso di consorzio stabile devono essere assolti dal consorzio e dai consorziati indicati per l'esecuzione.

La stipula del contratto è subordinata al rilascio della informativa liberatoria provvisoria ai sensi dell'articolo 3, co. 2 del decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, a condizione che non emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli articoli 67 e 84, co. 4, lett. a), b) e c), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. La stipulazione avviene sotto condizione risolutiva, ferme restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni.

1.12 Documenti a base di gara: Progetto di servizi

I servizi oggetto del presente Capitolato dovranno essere eseguiti sulla base del "Progetto di servizi", costituito dai documenti nel seguito elencati:

1. Relazione tecnico illustrativa
2. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale
3. Determinazione dei corrispettivi
4. Schema di contratto

È inoltre allegato il progetto FTE nella suddivisione in 3 lotti approvato in linea tecnica ed economica con Decreto del Commissario Straordinario n. 11 del 16/06/2023;

1.13 Ulteriori condizioni contrattuali

L'Affidatario (indipendentemente se soggetto singolo, RT, ecc.) dovrà indicare la composizione dell'ufficio di direzione dei lavori, evidenziando i ruoli dei singoli professionisti. Il Direttore dei Lavori è l'unico soggetto responsabile dell'ufficio, rimanendo escluso che la Stazione Appaltante debba, per necessità operative, interfacciarsi con i singoli componenti del gruppo stesso.

Il prezzo offerto dall'Affidatario si intende comprensivo di tutto quanto necessario all'espletamento del servizio, anche se non specificamente indicato nei documenti di gara, ed, in linea generale, di ogni onere necessario allo svolgimento delle attività accessorie, delle attività di sopralluogo, trasferte, misurazioni, rilievi, riproduzioni, prove tecnologiche di qualsiasi natura e tipo, reperimento di documentazioni presso soggetti terzi, pubblici o privati; si intendono altresì compensati dal prezzo offerto gli oneri per i trasferimenti, per l'impiego di personale specializzato e professionisti ed ogni onere relativo alla sicurezza del personale operante in strada o in campagna. Sono altresì comprese le spese e/o gli indennizzi per occupazioni temporanee o danneggiamenti per l'esecuzione di prove geognostiche o sismiche, per misurazioni topografiche, ecc.

L'Affidatario rimane obbligato, a sua cura e spese, a partecipare a tutte le riunioni con le Pubbliche Amministrazioni o con gli Enti terzi che la Stazione Appaltante riterrà opportuno al fine della realizzazione dell'intervento.

In caso di ritardi di consegna rispetto ai tempi fissati, per cause ascrivibili all'incaricato, si applicherà una penale per ogni giorno di ritardo dell'1 (uno) per mille sull'importo contrattuale. La penale non potrà comunque superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. Qualora i ritardi o le violazioni siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale la Stazione Appaltante avrà la facoltà di risolvere il contratto.

1.14 Sicurezza nei luoghi di lavoro

Ai fini della sicurezza nei luoghi di lavoro, l'Affidatario, durante l'esecuzione delle attività, dovrà attenersi a tutte le norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, igiene sul lavoro e buona tecnica, e, in particolare, a quanto stabilito dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, "*Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*" e dal D. Lgs. 3 agosto 2009, n. 106.

1.15 Prescrizioni sulla qualità della prestazione

L'Affidatario dovrà garantire l'esecuzione delle attività "a regola d'arte", verificare la qualità dei documenti prodotti ed assicurare la loro affidabilità in relazione ai fini preposti. L'acquisizione dei dati e la formazione dei prodotti richiesti dovranno essere sviluppate attraverso fasi operative distinte e successive, regolate ciascuna da specifiche prescrizioni tecniche, in maniera tale che i

controlli di qualità degli elaborati intermedi avvengano in corso d'opera, prima di ammetterli ad ogni altro successivo trattamento.

Nell'espletamento dell'incarico l'Affidatario dovrà:

- utilizzare esclusivamente strumenti di misura tarati per l'esecuzione delle attività di propria competenza e fornire preventivamente copie delle suddette certificazioni alla Stazione Appaltante;
- accettare integralmente l'attività di controllo che verrà messa in atto dalla Stazione Appaltante secondo le procedure aziendali interne, redatte in conformità agli standard ISO 9001:2018;
- utilizzare software regolarmente licenziati, esibendo, a richiesta del personale della Stazione Appaltante, copia delle rispettive certificazioni.

1.16 Indicazioni sui requisiti minimi che le offerte devono garantire

Nel presente paragrafo, vengono fornite le indicazioni sui requisiti minimi che le offerte devono garantire, gli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e, conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara.

Trattandosi di un servizio di ingegneria e architettura con importo superiore a 40.000,00 euro, il relativo contratto dovrà essere aggiudicato esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Si riportano di seguito gli elementi tecnici per la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa:

Criterio A.1 – Professionalità e adeguatezza dell'offerta.

Criterio A.2 – Relazione tecnica di offerta.

Criterio A.3 – Qualifica del personale del gruppo di lavoro dedicato.

Criterio A.4 – Modalità di interazione/integrazione con l'appaltatore e con la committenza

Criterio A.5 – Criteri di premialità

Criterio A.1 – Professionalità e adeguatezza dell'offerta.

A.1.1 – Esperienza acquisita in merito all'espletamento di servizi di Direzione Lavori, di almeno 1 servizio analogo svolti, scelto tra quelli qualificabili come affini a quelli oggetto del presente appalto.

A.1.2 – Esperienza acquisita in merito all'espletamento di servizi di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di almeno 1 servizio analogo svolti, scelto tra quelli qualificabili come affini a quelli oggetto del presente appalto.

A.1.3 – Esperienza acquisita in merito all'espletamento di servizi di Project E Construction management, di almeno 1 servizio analogo svolti, scelto tra quelli qualificabili come affini a quelli oggetto del presente appalto.

Criterio A.2 – Relazione tecnica di offerta.

A.2.1 - efficacia della modalità di esecuzione del servizio con riferimento alla direzione lavori, al coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e Project E Construction management

A.2.2 - organizzazione dell'ufficio di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e Project E Construction management

Criterio A.3 – Qualifica del personale del gruppo di lavoro dedicato.

A.3.1 - L'O.E. dovrà illustrare le figure professionali e le risorse strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio, indicando per ciascuna figura del Gruppo di lavoro

A.3.2 - curriculum vitae et studiorum, del personale indicato nell'organigramma

A.3.3- Competenza in materia di Criteri Ambientali Minimi (CAM).

A.3.4 - Previsione di eventuali ruoli aggiuntivi che il concorrente s'impegna ad utilizzare senza oneri aggiuntivi per la Regione Campania

Criterio A.4 – Modalità di interazione con l'appaltatore e con la committenza

A.4.1 – Modalità di interazione con l'appaltatore e la committenza

Criterio A.5 – Criteri di premialità

PARTE II – SPECIFICHE TECNICHE

Nell'espletamento delle attività l'Affidatario dovrà attenersi ad ogni prescrizione di legge vigente e, in particolare, alle disposizioni del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., del D. Lgs.81/08 e s.m.i., del DM Infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 07/03/2018, nonché del D.P.R. n.207/2010 e ss.mm. e ii. per le parti ancora in vigore con riferimento alla conduzione dei lavori.

Resta inteso che rientra nel presente affidamento ogni ulteriore attività all'uopo prevista dalla normativa vigente in relazione alle funzioni ed ai compiti affidati.

Lotto 1:

- ✓ “Project e Construction Management” costituito da n. 1 Project Manager e almeno n. 3 assistenti Project Manager (si evidenzia che nel lotto 1 è inserito anche il Project management

anche per il lotto 2 ed il lotto 2, al fine di ottenere un'unica supervision e coordinamento della Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in esecuzione, stante anche la fattispecie di presenza di 3 lotti lavori prestazionali e non funzionali;

- ✓ “Direttore dei Lavori” che non può coincidere con il “Project Manager” e con l’assistente “Project Manager”;
- ✓ “Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione,” in possesso dei requisiti previsti dall’art. 98, comma 1, del D. Lgs. 81/2008 che non può coincidere con il Direttore dei Lavori;
- ✓ n. 7 “Direttore Operativo INGEGNERE” per le strutture, idraulica e impianti, di n. 4 “Direttore Operativo GEOLOGO” per le strutture, idraulica e impianti IB.06;
- ✓ n. 7 “Ispettore di cantiere”

Lotto 2:

- ✓ “Direttore dei Lavori che non può coincidere con il Project Manager e con l’assistente Project Manager” (nel caso di operatore economico partecipante a più lotti);
- ✓ “Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione,” in possesso dei requisiti previsti dall’art. 98, comma 1, del D. Lgs. 81/2008 che non può coincidere con il Direttore dei Lavori;
- ✓ n. 3 “Direttore Operativo INGEGNERE” per le idraulica e impianti, di n. 2 “Direttore Operativo GEOLOGO” per idraulica e strutture;
- ✓ n. 3 “Ispettore di cantiere”

Lotto 3:

- ✓ “Direttore dei Lavori che non può coincidere con il Project Manager e con l’assistente Project Manager” (nel caso di operatore economico partecipante a più lotti);
- ✓ “Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione,” in possesso dei requisiti previsti dall’art. 98, comma 1, del D. Lgs. 81/2008 che non può coincidere con il Direttore dei Lavori;
- ✓ n. 4 “Direttore Operativo INGEGNERE” per le idraulica e impianti, di n. 2 “Direttore Operativo GEOLOGO” per idraulica e strutture;
- ✓ n. 4 “Ispettore di cantiere”

2.1 Disposizioni relative allo svolgimento dell’incarico di Project Management

L’attività di Project e Construction Management, affidata a soggetto unico per tutti e 3 i lotti, prevede la prestazione di Supporto al RUP per la supervisione e coordinamento della D.L. e della C.S.E, stante anche la circostanza di presenza di lotti prestazionali e non funzionali;

A titolo esemplificativo e non esaustivo, è richiesta la predisposizione e trasmissione dei seguenti documenti:

- Relazione bisettimanale – ogni 15 gnc (giorni naturali consecutivi): deve contenere il resoconto sintetico dell'avanzamento delle attività, evidenziando le principali criticità, la risoluzione di eventuali questioni relative al precedente intervallo di monitoraggio e le attività e le scadenze previste per quello successivo;
- Relazione mensile – entro il 5 di ogni mese: deve contenere il resoconto approfondito dell'avanzamento e del controllo e monitoraggio organici della Commessa; a supporto e integrazione di quanto previsto nel report bisettimanale, dovranno essere presenti nel report focus tematici dedicati a tempi, costi, rischi, qualità, sicurezza, interferenze, affidamenti, opportunamente accompagnati da allegati di dettaglio – progressivamente aggiornati e adeguatamente modulati in funzione della fase dell'intervento quali:
 - Cronoprogramma
 - Controllo costi
 - Registro dei Rischi
 - Registro delle interferenze
 - Report di qualità
 - Report sicurezza
 - Registro degli stakeholder
 - Piano degli Affidamenti

Il RUP potrà richiedere la disponibilità dei singoli deliverables aggiornati, in funzione delle esigenze, anche in momenti diversi dal rilascio della Relazione mensile.

- Verbali di riunione – finalizzati entro 2 giorni dal relativo incontro;
- Programma lavori aggiornato mensilmente ogni 5 giorno del mese successivo contenente tutte le attività necessarie per monitorare l'intera commessa, capire il percorso critico, identificare in ogni momento il progress % del lavoro da comparare con il progress % baseline. Il programma lavori (sia quello iniziale che i successivi aggiornamenti) dovrà essere redatto con software licenziati e dovrà essere fornita mensilmente sia la reportistica in pdf che in formato digitale. progetto
- Aggiornamento mensile del report di controllo costi ogni 5 giorno del mese, elaborato con le colonne di budget iniziale, ultimo aggiornamento, contabilizzato, SAL, etc. Questo report dovrà avere come WBS la stessa struttura identificata nel programma lavori ed insieme ad esso dovrà essere la base per generare le curve ad S di progress.
- Garantire l'upload di tutti i documenti e corrispondenza in un software dedicato per la gestione della comunicazione che verrà messo a disposizione da parte del PMO alla committenza.

I modelli della documentazione richiesta, ed eventuali *deliverables* aggiuntivi proposti dall'Operatore Economico in fase di gara, saranno condivisi con il RUP per approvazione entro 15 gnc dall'avvio delle prestazioni e, ferme restando richieste di modifica intermedie da parte del RUP in funzione di esigenze emerse durante l'intervento, dovranno essere emessi nel rispetto di forma, modalità e tempistiche concordate.

- Sono inoltre poste in carico al PMO tutte le attività occorrenti per:
 - il governo e il monitoraggio globale dell'andamento di tutti gli aspetti e tutte le fasi dell'intervento, oltreché il regolare transito da una fase all'altra;
 - il pieno supporto tecnico-amministrativo alla Committenza nella gestione dei rapporti con tutti gli enti e soggetti a vario titolo coinvolti nella realizzazione dell'intervento;
 - nel corso dell'esecuzione delle opere, il monitoraggio dell'avanzamento in termini di tempi, costi, qualità, sicurezza e rischi, il coordinamento dei soggetti direttamente coinvolti e delle rispettive attività (esecutore, Direzione Lavori, Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione), l'aderenza e il rispetto da parte dell'esecutore degli obblighi contrattuali e il supporto al RUP nell'espletamento di tutte le attività di sua competenza.

In tale ambito, vista la strategicità dell'intervento, assume particolare importanza anche la gestione della comunicazione verso i soggetti esterni. È pertanto richiesto all'Affidatario il supporto alla Stazione Appaltante nelle attività di gestione dei rapporti con i media, gli stakeholders e in generale tutti i soggetti potenzialmente interessati dallo sviluppo e realizzazione dell'opera, attraverso la predisposizione di un Piano di Comunicazione, la verifica della coerenza del materiale a supporto della comunicazione con gli output progettuali ed il monitoraggio dei diversi eventi di comunicazione e informazione che si renderanno necessari nelle fasi di realizzazione dell'opera.

Entro 20 giorni dalla stipula del Contratto, l'Affidatario dovrà presentare un cronoprogramma (redatto in gnc) esaustivo di tutte le fasi e prestazioni necessarie per l'attuazione dell'intervento proponendo il software più idoneo per il controllo del progetto, che fornisca indicazione delle principali attività e milestone e i loro legami logici, del percorso critico e di eventuali percorsi subcritici che abbiano un margine di slittamento inferiore a quindici giorni.

Una volta concordato con il RUP, il cronoprogramma consolidato rappresenterà la baseline per il monitoraggio dell'avanzamento del progetto. Sarà onere dell'Affidatario, con la cadenza prevista nelle modalità di monitoraggio e rendicontazione al RUP, aggiornare il documento in funzione dell'effettivo avanzamento delle attività, accompagnando ciascun aggiornamento con una relazione esplicativa di eventuali modifiche, ritardi, aspetti critici e proposte di risoluzione.

Il gruppo di lavoro del PMO ha obbligo di recarsi, a cadenza almeno settimanale e/o su specifiche convocazioni da parte del RUP, presso gli Uffici del Commissario Straordinario e della Regione per:

- relazionare in merito all'avanzamento delle prestazioni dei soggetti di volta in volta coinvolti (Appaltatore, subappaltatore,...),
- prendere visione di eventuale documentazione prevenuta alla Stazione Appaltante che incida sull'esecuzione delle prestazioni, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, richieste delle imprese appaltatrici e da parte di altri Enti, acquisendo, preferibilmente in formato elettronico, copia della documentazione e predisponendo apposito verbale relativo alla documentazione acquisita, che dovrà essere sottoscritto dal Contraente stesso e dal RUP o da collaboratori;

Per l'esecuzione delle predette attività, l'Affidatario si impegna a seguire le indicazioni del RUP in merito a giorni ed orari di accesso. Entro i successivi cinque giorni dall'acquisizione della documentazione, l'Affidatario dovrà far pervenire alla Regione la documentazione di propria competenza e/o di supporto alla Stazione Appaltante per le attività connesse all'appalto di lavori, servizi e forniture.

2.2 Disposizioni relative allo svolgimento dell'incarico di Direttore dei Lavori

La Direzione dei Lavori dovrà essere svolta in conformità all'art. 101, commi 3 e 5 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il Direttore dei Lavori avrà la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori ed interloquirà in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto. Il direttore dei lavori avrà la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche ed in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti. Al direttore dei lavori faranno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dal D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dal D.M. n. 49 del 7 marzo 2018, nonché dovrà:

- a) verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e dell'eventuale subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- b) curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone ed aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;

- c) provvedere alla segnalazione al Responsabile Unico del Procedimento dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, dell'articolo 105 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Il Direttore dei Lavori dovrà, per quanto necessario, rapportarsi con il Responsabile Unico del Procedimento, nonché con i suoi eventuali collaboratori di volta in volta interessati ed allo scopo delegati. La Direzione dei Lavori dovrà supportare la Stazione Appaltante per la consegna presso gli Enti della documentazione e della modulistica necessaria all'inizio dei lavori.

Dovrà essere garantita la presenza almeno settimanale in cantiere da parte del Direttore dei Lavori, (o più frequente a seconda delle esigenze e delle fasi del cantiere), l'assistenza e la sorveglianza dei lavori, ivi compresa l'adozione di tutti i provvedimenti e l'assunzione delle misure, dei controlli e delle verifiche necessari.

L'Affidatario dovrà garantire l'assistenza amministrativa relativamente ad adempimenti imposti alla Stazione Appaltante da norme cogenti e dovrà assicurare lo svolgimento di tutte le incombenze tecnico-amministrative conseguenti alla esecuzione ed al controllo dell'esecuzione dei lavori, nonché le comunicazioni e la produzione degli elaborati da trasmettere agli Enti (quali, ad esempio, Autorità ambientali, Vigili del Fuoco, Azienda Sanitaria, ecc.) preposti al rilascio delle autorizzazioni ed al controllo. Dovranno essere garantiti i necessari eventuali contatti con le aziende erogatrici di acqua, gas, energia elettrica ed altri servizi per la tempestiva risoluzione dei problemi tecnico-organizzativi relativi alla realizzazione degli allestimenti impiantistici.

L'Affidatario è tenuto a redigere apposito verbale degli incontri indetti dalla Stazione Appaltante e degli incontri con gli Enti. Tale verbale dovrà poi essere trasmesso alla Stazione Appaltante per verifica e approvazione.

Dovrà essere effettuata la verifica del rispetto delle previsioni di cui al programma dei lavori contrattuali, la programmazione temporale dei lavori congiuntamente all'Affidatario nell'ambito e nel rispetto di dette previsioni, nonché la definizione delle modalità di svolgimento delle operazioni di cantiere, entro il termine concordato con il Responsabile Unico del Procedimento nel rispetto delle previsioni regolamentari.

L'Ufficio di Direzione dei Lavori dovrà:

- ✓ assicurare la presenza in cantiere, secondo le necessità legate al cronoprogramma dei lavori, la direzione, l'assistenza e l'alta sorveglianza dei lavori;
- ✓ assicurare settimanali di cantiere in giornata ed orario possibilmente fisso concordato con il Responsabile Unico del Procedimento e l'Affidatario, per l'analisi dell'andamento dei lavori, degli adempimenti e delle problematiche connesse, compresa la redazione di un report della riunione, da inviare agli interessati.
- ✓ essere mantenuta tutta la documentazione prevista dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e in particolare dovranno essere aggiornati quotidianamente il giornale dei lavori

e tempestivamente, tutta la contabilità dei lavori (predisposizione degli atti contabili e esecuzione delle misurazioni), sia per quanto concernente le liquidazioni in acconto sia per quelle relative allo stato finale, al fine specifico di evitare qualsiasi richiesta di interessi da parte dell'impresa esecutrice. Ai sensi del DM 49/2018 la contabilità dei lavori sarà effettuata mediante l'utilizzo di strumenti elettronici specifici, che usano piattaforme, anche telematiche, interoperabili a mezzo di formati aperti non proprietari. Tali strumenti elettronici dovranno essere in grado di garantire l'autenticità, la sicurezza dei dati inseriti e la provenienza degli stessi dai soggetti competenti. I programmi informatizzati dovranno essere preventivamente accettati dal RUP, che ne verifica l'idoneità e la conformità alle prescrizioni contenute nel DM 49/2018.

- ✓ raccogliere, valutare e accettare, con apposita modulistica, le campionature dei materiali proposti dall'impresa esecutrice; la modulistica dovrà chiaramente rappresentare quanto di seguito specificato:
 - la verifica della corrispondenza fra le previsioni progettuali ed il materiale proposto dall'impresa esecutrice;
 - la verifica fra il materiale proposto dall'impresa esecutrice e quello fornito in cantiere.Tale documentazione dovrà essere accuratamente catalogata e consegnata alla Stazione Appaltante prima dell'emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo al fine di consentire la necessaria archiviazione e conservazione.
- ✓ produrre, almeno in corrispondenza di ogni Stato di Avanzamento Lavori ed in caso di problematiche o esigenze specifiche, una relazione al Responsabile Unico del Procedimento sull'andamento tecnico - economico dei lavori, anche con riferimento alle varie fasi esecutive, con valutazioni e considerazioni sulla produttività dell'impresa esecutrice evidenziando eventuali difficoltà o ritardi. Tali note dovranno altresì contenere:
 - la descrizione dello stato delle opere al momento della maturazione dell'importo dello Stato di Avanzamento Lavori;
 - lo stato di corrispondenza economico tra le opere effettivamente eseguite e gli importi previsti nel Computo Metrico Estimativo;
 - la corrispondenza dello stato di avanzamento temporale con il programma dei lavori;
 - ogni eventuale problematica sorta nel corso dei lavori;
 - eventuali riserve iscritte dall'impresa esecutrice;
 - l'individuazione delle possibili criticità legate all'impatto nell'area di cantiere e alle emissioni di inquinanti sull'ambiente circostante, con particolare riferimento alle singole tipologie delle lavorazioni, così come previsto dal DM del 11.01.2017.

La Stazione Appaltante si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo od omesso adempimento di dette disposizioni da parte del DL.

- ✓ esigere dall'impresa esecutrice la consegna delle certificazioni prima dell'emissione del SAL successivo alla conclusione della lavorazione per cui la certificazione è stata prodotta, pena la non iscrizione della stessa nei libri contabili. Le certificazioni raccolte dalla Direzione dei Lavori dovranno essere accuratamente catalogate e consegnate alla Stazione Appaltante prima dell'emissione del certificato di collaudo tecnico/amministrativo, al fine di consentire alla Stazione Appaltante la necessaria archiviazione e conservazione.
- ✓ garantire la redazione di tutti gli elaborati ed atti tecnici (relazioni, domande, atti economici, contabili e grafici) necessari alla perfetta e completa realizzazione dell'opera, ivi inclusi gli eventuali atti ed i documenti tecnici di competenza del Direttore dei Lavori in ordine alla materiale fruibilità dell'opera.
- ✓ svolgere tutti gli adempimenti correlati all'iscrizione di eventuali riserve dell'Affidatario ed alla trattazione delle medesime riserve nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente dalla disciplina prevista dalla Stazione Appaltante e riportata nel Capitolato d'Appalto dei lavori.
- ✓ dare immediata comunicazione al Responsabile Unico del Procedimento nel caso si rendesse necessaria la predisposizione di varianti al progetto approvato, non riconducibili ad errori progettuali. Tale comunicazione dovrà essere accompagnata da una circostanziata e dettagliata relazione che dovrà contenere tutti gli elementi per una valutazione dell'effettiva necessità e della congruità tecnico-amministrativa di variazione progettuale. La Perizia dovrà essere redatta solo a seguito di autorizzazione scritta da parte del Responsabile Unico del Procedimento.
- ✓ predisporre e consegnare tutte le pratiche e le comunicazioni finali (compresa la raccolta e la compilazione della documentazione necessaria) da depositare presso gli Enti, comprensive della modulistica e di eventuali elaborati integrativi e documentazione raccolta durante il cantiere.
- ✓ predisporre la documentazione finale per il collaudo sia statico che amministrativo, mediante acquisizione, redazione e verifica di tutta la documentazione tecnica necessaria quali dichiarazioni, asseverazioni, certificazioni, omologazioni, attestati, nonché assistenza nei sopralluoghi di verifica da parte dei collaudatori.
- ✓ a fine lavori, aggiornare, ai sensi dell'art. 102 del Codice dei Contratti, il piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti di cui all'art. 38 del D.P.R. 207/10.
- ✓ la Direzione Lavori dovrà consegnare a fine lavori gli elaborati grafici e scritti aggiornati a seguito dell'intervento (*as built*). Tali elaborati dovranno essere consegnati in forma cartacea e su supporto informatico compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della

Stazione Appaltante (file sorgente originale modificabile in forma non protetta). Il costo di riproduzione di tali elaborati si intende ricompreso all'interno dell'onorario della prestazione professionale.

2.3 Disposizioni relative allo svolgimento dell'incarico di Direttore Operativo

Il direttore operativo dovrà collaborare con il direttore dei lavori nel verificare che le lavorazioni di singole parti dei lavori da realizzare siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali e risponderà della loro attività direttamente al Direttore dei Lavori. Al Direttore Operativo potranno essere affidati dal Direttore dei Lavori, fra gli altri, i compiti dettagliati all'art. 101, comma 4, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i:

- verificare che l'esecutore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture;
- programmare e coordinare le attività dell'ispettore dei lavori;
- curare l'aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori e segnalare tempestivamente al Direttore dei Lavori le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali proponendo i necessari interventi correttivi;
- assistere il Direttore dei Lavori nell'identificare gli interventi necessari ad eliminare difetti progettuali o esecutivi;
- individuare ed analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori e proponendo al Direttore dei Lavori le adeguate azioni correttive;
- assistere i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;
- esaminare e approvare il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti;
- direzione di lavorazioni specialistiche.

2.4 Disposizioni relative allo svolgimento dell'incarico di ispettore di cantiere

L'ispettore di cantiere collaborerà con il direttore dei lavori nella sorveglianza dei lavori. Dovrà essere presente a tempo pieno durante il periodo di svolgimento di lavori che richiedono controllo quotidiano, nonché durante le fasi di collaudo e delle eventuali manutenzioni e risponderà della sua attività direttamente al direttore dei lavori.

All'ispettore di cantiere potranno essere affidati dal direttore dei lavori, fra gli altri, i compiti dettagliati all'art. 101, comma 5, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i di seguito elencati:

- la verifica dei documenti di accompagnamento delle forniture di materiali per assicurare che siano conformi alle prescrizioni ed approvati dalle strutture di controllo di qualità del fornitore;

- la verifica, prima della messa in opera, che i materiali, le apparecchiature e gli impianti abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti;
- il controllo sulla attività dei subappaltatori;
- il controllo sulla regolare esecuzione dei lavori con riguardo ai disegni ed alle specifiche tecniche contrattuali;
- l'assistenza alle prove di laboratorio;
- l'assistenza ai collaudi dei lavori ed alle prove di messa in esercizio ed accettazione degli impianti;
- la predisposizione degli atti contabili e l'esecuzione delle misurazioni quando siano stati incaricati dal direttore dei lavori;
- l'assistenza al coordinatore per l'esecuzione.

2.5 Disposizioni relative allo svolgimento dell'incarico di coordinamento della sicurezza per l'esecuzione dei lavori

Oltre alle mansioni di cui alle disposizioni normative citate, il coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dei lavori, dovrà svolgere le seguenti specifiche mansioni:

- garantire al Responsabile Unico del Procedimento l'assistenza relativamente agli adempimenti imposti da norme cogenti o da prescrizioni fornite dagli Enti competenti;
- proporre la bozza della “notifica preliminare” di cui all'art. 99 del D. Lgs. 81/08 al Responsabile Unico del Procedimento in tempo utile per l'invio agli Enti competenti entro i termini previsti dalla normativa. Tale bozza dovrà essere inoltre inviata al Responsabile Unico del Procedimento in occasione di ogni successivo aggiornamento (modifica dei soggetti esecutori, dei dati generali del cantiere, ecc.);
- verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro anche in considerazione della presenza esterna al cantiere di strade di pubblico accesso;
- verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza redatto dalle imprese esecutrici dei lavori, assicurandone la coerenza con il piano di sicurezza e coordinamento. La verifica dovrà estendersi anche alle procedure volte a garantire la sicurezza in tutte le attività che possano direttamente o indirettamente interessare aree o attività esterne al cantiere;

- adeguare il piano di sicurezza e di coordinamento e il fascicolo di cui all'art. 91, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 81/08 in relazione all'evoluzione dei lavori, all'emissione di eventuali perizie di variante (contestualmente all'emissione delle stesse) ed alle eventuali modifiche ulteriori intervenute;
- valutare le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere e le relative ricadute tecniche, temporali ed economiche sui lavori. Tali valutazioni dovranno essere comunicate al Responsabile Unico del Procedimento mediante specifica relazione;
- controllare il rispetto delle procedure previste dai piani di sicurezza da parte del Direttore tecnico del cantiere;
- verificare la concreta attuazione del piano di sicurezza e coordinamento in ogni fase dell'attività di cantiere, impartendo all'impresa esecutrice le necessarie disposizioni. Il mancato adempimento da parte dell'impresa esecutrice con la tempestività dovuta in relazione allo stato di pericolo dovrà comportare la segnalazione del comportamento omissivo al Responsabile Unico del Procedimento. Nel caso in cui il Responsabile Unico del Procedimento non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore dovrà, previa richiesta al Responsabile Unico del Procedimento delle eventuali motivazioni e valutazione in contraddittorio delle stesse, dare comunicazione dell'inadempienza dell'impresa esecutrice agli organi competenti;
- garantire, nelle forme più opportune durante tutta la durata dei lavori, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa, propria o, in caso di motivata e saltuaria assenza, di un proprio collaboratore in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D. Lgs. 81/08;
- garantire la propria personale presenza in cantiere non meno di una volta a settimana e, in forma continuativa, ogniqualvolta vengano svolte in cantiere lavorazioni a rischio elevato oppure lavorazioni così identificate all'interno del Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- garantire la propria personale presenza in cantiere quando lo richiedano il DL e/o il Responsabile Unico del Procedimento;
- provvedere alla redazione di un verbale di ogni sopralluogo effettuato in cantiere. In tali verbali dovranno essere indicati almeno i seguenti dati:
 - ✓ data e ora del sopralluogo in cantiere;
 - ✓ elenco delle imprese presenti in cantiere con gli estremi delle eventuali autorizzazioni al subappalto (ovvero di comunicazione del subcontratto);
 - ✓ elenco degli operai e del personale tecnico delle imprese presenti in cantiere, con riferimento al numero di matricola;
 - ✓ elenco dei mezzi d'opera, presenti in cantiere, con verifica della presenza della relativa documentazione e della loro idoneità;

- ✓ verifica della documentazione presente in cantiere in rapporto all'avanzamento dei lavori;
- ✓ individuazione, per ciascuna impresa presente in cantiere, dell'elenco delle lavorazioni in corso di esecuzione e loro localizzazione;
- ✓ descrizione del sopralluogo e del relativo esito;
- ✓ elenco delle difformità riscontrate con indicazione, per ciascuna di esse, delle relative azioni di adeguamento da intraprendere;
- ✓ elenco delle precedenti difformità segnalate non ancora sanate con riferimento al numero e alla data del verbale con il quale le stesse venivano riscontrate.

I verbali dovranno essere redatti in duplice copia firmata dal Coordinatore e dal Direttore Tecnico del Cantiere e quindi inviati al Responsabile Unico del Procedimento, che ne restituirà un esemplare sottoscritto per ricevuta e presa visione;

- verificare la presenza in cantiere esclusivamente di personale autorizzato (impresa appaltatrice, subappaltatori, subaffidatari e prestatori d'opera autorizzati a norma di legge) ed in possesso di regolare iscrizione INPS, INAIL e Cassa Edile acquisendo il DURC per il tramite della Stazione Appaltante. L'impossibilità di ottenere il riscontro e la documentazione predetta dovrà essere segnalata al Responsabile Unico del Procedimento;
- sospendere, in caso di pericolo grave e imminente, parzialmente o totalmente i lavori fino alla verifica dell'avvenuto adeguamento delle difformità riscontrate da parte dell'impresa;
- verificare l'adempimento da parte di tutte le imprese esecutrici delle disposizioni di cui all'art. 5 della L. 136/10;
- fornire tutti i dati e tutte le indicazioni utili alla redazione, nelle forme e nei termini previsti dalla normativa, delle eventuali controdeduzioni alle riserve iscritte dall'impresa.